

Meloni: «Il Pd? Due pesi e due misure»

«Il fatto che il Pd utilizzi due pesi e due misure nel caso in cui si tratti di una persona del partito o di un altro schieramento ormai mi sembra una cosa sotto gli occhi di tutti». Giorgia Meloni, leader nazionale di Fratelli d'Italia ed ospite ieri mattina a Salerno presso la Camera di commercio di via Roma, ha così giudicato la gestione del Partito Democratico del caso De Luca. “L'impressione è sempre che questa superiorità morale della sinistra poi alla prova dei fatti non esiste” ha infine aggiunto a riguardo. Poche ore prima, invece, Alberico Gambino, consigliere regionale uscente di Fratelli d'Italia, aveva espresso la propria solidarietà a De Luca sulla questione Legge Severino. La presenza della Meloni nel capoluogo salernitano è dovuta al convegno “Fratelli d'Italia ascolto il territorio: incontro con le Istituzioni che rappresentano le attività produttive”. Presenti al tavolo di discussione, di fronte ad una platea più che gremita nonostante l'ora di pranzo, anche Edmondo Cirielli, componente ufficio politico nazionale Fdl-An, Giovanni Romano, assessore regionale all'ambiente, Antonio Iannone, Presidente Regionale Fdl-An, Michele Cuozzo, presidente provinciale Fdl-An. La leader di FdI-An ha poi dichiarato: “Nella provincia di Salerno vantiamo una classe dirigente straordinaria in una regione per noi assolutamente strategica ed oggi incontriamo il territorio e le Istituzioni che rappresentano le attività produttive. In tutta la Campania abbiamo costruito uno straordinario laboratorio che oggi è fondamentale non solo per rilanciare un'attività per vincere questa campagna elettorale e riconfermare Stefano Caldoro alla presidenza della Regione, ma anche per confermare un gruppo regionale di Fratelli d'Italia ancora più numeroso di quello uscente”. Parole durissime, invece, nei confronti del presidente del consiglio Matteo Renzi. Un pensiero anche

sull'immigrazione e sugli sbarchi, in conclusione di lavori:
"Il problema degli immigrati si pone in tutta Italia. Si tratta di un problema sociale anche se una certa sinistra radical-chic fa finta di non capire che l'immigrazione incontrollata colpisce le fasce deboli della società. Spendiamo troppe risorse per affrontare da soli un fenomeno che non possiamo affrontare da soli, ma insieme all'Europa che però fa finta di non vedere". Michele Amoruso